

Comune di SAN VERO MILIS (OR)

CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELL'INSEDIAMENTO URBANO

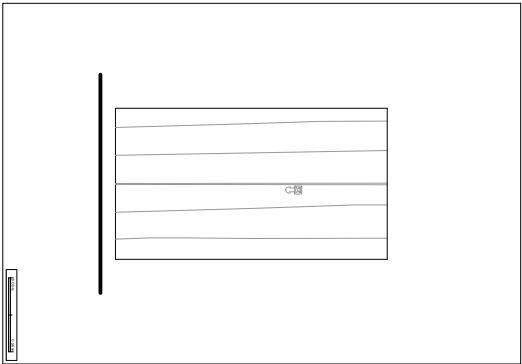
ABACO delle APERTURE

PORTE

TIPO A



Esempio ricadente nell'isolato n. 3 U.E. n. 8

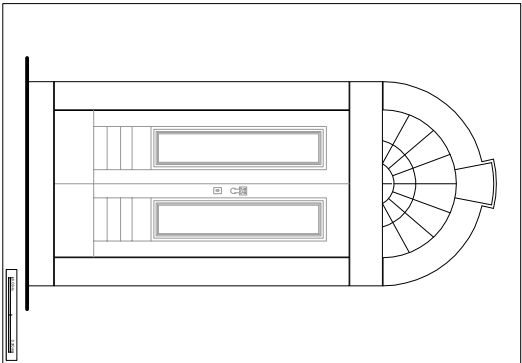


Rappresenta il tipo di apertura più semplice nel centro storico di San Vero Milis. Il sistema statico adottato è quello trilitico o semplicemente architravato. Il primo è costituito da due piedritti lapidei sui quali poggia un architrave ligneo di spessore pari a circa 8-10 cm caricato uniformemente dalla muratura soprastante. Nel secondo caso i piedritti lapidei sono sostituiti da stipiti in muratura di *ladrini*. Il sistema strutturale veniva generalmente occultato dall'intonaco dando l'aspetto di una semplice bucatura muraria. Il rapporto dimensionale (larghezza/altezza) è di poco superiore a 1:2, con la larghezza pari a circa 1,00 m ed altezza di circa 1,90 m.

TIPO D



Esempio ricadente nell'isolato n. 19 U.E. n. 7

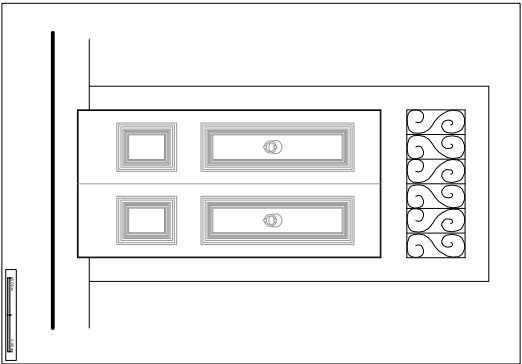


Principio statico riconducibile al sistema arcuato, costituito dall'arco a tutto sesto realizzato in conci lapidei e chiave in rilievo, impostati su un architrave dello stesso materiale. La *mezzo luna* è chiusa all'esterno con una grata in ferro battuto ed è funzionale all'illuminamento della sala di ingresso. Gli stipiti sono costituiti da elementi lapidei monolitici poggiati sull'uscio monolitico. L'arco e gli stipiti sono lasciati a vista o intonacati con malta di calce coerentemente alla finitura di facciata. Il rapporto dimensionale tra larghezza ed altezza corrisponde a 2:1 circa.

TIPO B

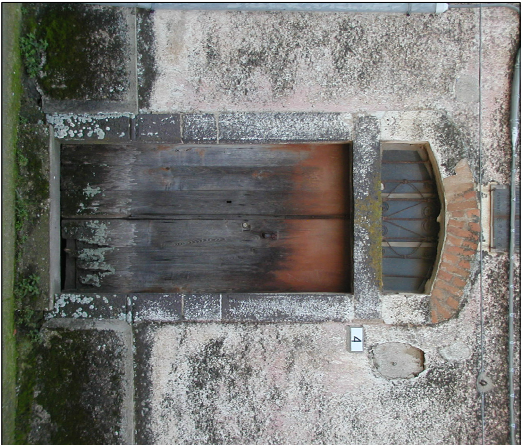


Esempio ricadente nell'isolato n. 15 U.E. n. 3

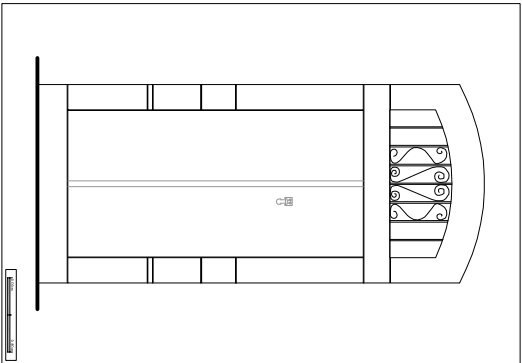


Il principio statico adottato si basa sul doppio sistema trilitico, o semplicemente architravato. Sugli stipiti realizzati in conci lapidei o in muratura di *ladrini* poggia il primo architrave, ligneo o lapideo, sul quale altri due stipiti portano il secondo architrave, generalmente ligneo, per formare un sopraluce funzionale all'illuminamento della sala di ingresso. Solitamente il sopraluce è protetto da una grata in ferro battuto. le dimensioni della porta rispettano il rapporto dimensionale di circa 1:2 con l'altezza di circa 2,00 m, mentre l'altezza del sopraluce varia da 35 a 40 cm circa. Gli stipiti e gli architravi, generalmente intonacati in rilievo o a filo facciata, vengono tinteggiati con un colore diverso dal resto della facciata.

TIPO E



Esempio ricadente nell'isolato n. 1 U.E. n. 2

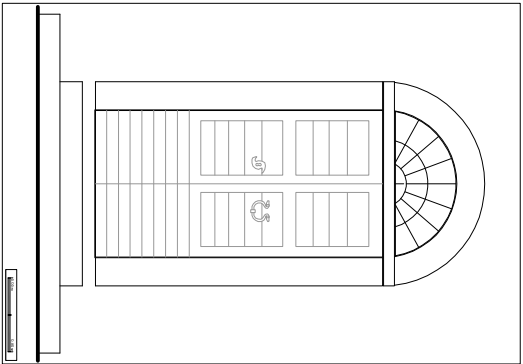


Sistema statico misto, abina il principio dell'arco ribassato con quello trilitico. E' costituito da un portale semplice con architrave lapideo poggiato sugli stipiti realizzati in più elementi. Sull'architrave poggiano altri due stipiti sui quali è imposto un'arco ribassato realizzato con mattoni cotti, questi ultimi definiscono un sopraluce funzionale all'illuminamento della sala di ingresso, chiuso all'esterno da una grata in ferro battuto. Stipiti, architrave ed arco ribassato vengono generalmente intonacati coerentemente al resto della facciata.

TIPO C



Esempio ricadente nell'isolato n. 2 U.E. n. 4

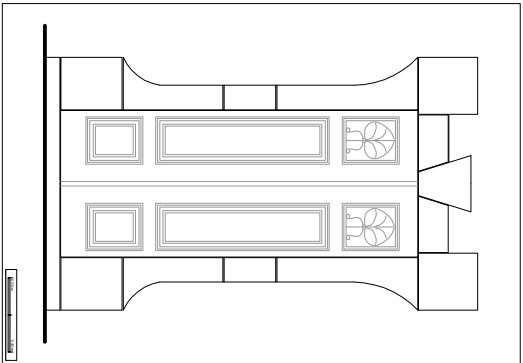


Principio statico riconducibile al sistema arcuato, costituito dall'arco a tutto sesto realizzato in mattoni laterizi impostati su un architrave ligneo. La *mezzo luna* è chiusa all'esterno con una grata in ferro battuto ed è funzionale all'illuminamento della sala di ingresso. L'architrave, a vista, costituisce altresì elemento di ancoraggio del telaio dell'infisso sottostante. Gli stipiti sono costituiti da elementi lapidei (arenaria o basalto). L'uscio monolitico è realizzato in basalto e costituisce base d'appoggio degli stipiti. L'arco e gli stipiti sono, talvolta, interamente intonacati con malta di calce coerentemente alla finitura di facciata. Il rapporto dimensionale tra larghezza ed altezza corrisponde a 2:1 circa.

TIPO F



Esempio ricadente nell'isolato n. 12 U.E. n. 1



Esempio di apertura ricadente all'interno del centro storico sanverese. Formalmente più complessa, è riconducibile al principio statico della piattabanda. Il materiale utilizzato è il basalto ben lavorato al fine di ottenere un particolare aspetto formale. Gli stipiti, sulla sommità dei quali è impostata la piattabanda, sono costituiti da più elementi per parte e poggiano sull'uscio monolitico in basalto. L'illuminamento della sala di ingresso è risolto con due aperture vetrate impostate sulla porta lignea, protette da una grata in ferro battuto in stile liberty. Per tale motivo il rapporto dimensionale tra larghezza ed altezza risulta essere più piccolo, 0,4 circa rispetto ai 0,5 dei tipi precedenti.